



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 3/2021

“Giornalismo, casa anziani Sementina e Municipio di Bellinzona: altra smentita per Branda, Gianini & Co.” di Matteo Pronzini, Angelica Lepori Sergi, Giuseppe Sergi

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

L'interpellanza si riferisce alla decisione dell'Autorità di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) in relazione alle trasmissioni RSI Il Quotidiano e Modem del mese di giugno 2020 dedicate agli accadimenti presso la casa anziani di Sementina durante la prima ondata dell'emergenza coronavirus. Tema che era già stato oggetto dell'interpellanza 252 del 2020.

Rispondiamo di seguito alle domande poste:

- 1. Quali sono state nel dettaglio le considerazioni di natura giornalistica, giuridica e politica che hanno portato alla decisione di interporre quel ricorso poi rifiutato (all'unanimità) dall'AIRR?**

Il Municipio ha ritenuto – e ritiene tutt'ora - i servizi trasmessi dalle trasmissioni della RSI Il Quotidiano e Modem scorretti e non equilibrati nei confronti dell'operato della casa anziani, per il contenuto e per le modalità di montaggio degli stessi.

- 2. Il Municipio ha preso in modo unanime la decisione di inoltrare ricorso?**

Il Municipio è un organo collegiale, indipendentemente dalle maggioranze sulle singole decisioni, che per questa ragione non vengono rese pubbliche.

3. Non ritiene il Municipio utile e necessario approfittare della presente interpellanza per scusarsi pubblicamente con le due giornaliste e con tutti i parenti delle vittime della CPA di Sementina?

Non mettendo in discussione la professionalità delle due giornaliste, il Municipio non ha fatto altro che utilizzare gli strumenti messi a disposizione da una legge federale per sottoporre a verifica indipendente quanto – a proprio giudizio – non appariva – e non appare - corretto ed equilibrato. Una volta analizzate le motivazioni della sentenza – non ancora pervenute a distanza di 3 mesi - il Municipio valuterà l'ulteriore seguito.